



«Parlare di religione di Stato è una bestemmia. Lo Stato non ha religione. Lo Stato è laico, me lo hanno insegnato non i massoni ma i



preti a catechismo. Lo Stato è la casa di tutti sulla quale nessuno può mettere il proprio marchio personale. Uno Stato che calpesta

la libertà di coscienza è uno Stato assolutamente infame»

Oscar Luigi Scalfaro, lezione pubblica per il 60° della Costituzione, Auditorium di Roma, 4 febbraio

Elezioni, il Pd è pronto: record di adesioni

Già mezzo milione di iscritti a metà campagna. Veltroni: grande fatto per la democrazia Governo, il giorno decisivo. Marini si dice «ottimista», ma la destra insiste sul voto

■ «Un successo straordinario per il Pd, ma anche un grande fatto per la democrazia italiana». Walter Veltroni commenta con soddisfazione i dati che giungono dai circoli del Partito Democratico inaugurati in questo week end: ora siamo a quota 3200 per un totale di mezzo milione di iscritti. E la campagna non è giunta neppure a metà strada: i circoli previsti sono circa 7500 e con questo trend gli iscritti saranno alla fine ben al di sopra del milione, una quota che da decenni non conosceva nessuna formazione politica in Italia, e non solo. La crisi di governo e l'avvicinarsi sempre più probabile del voto hanno dato evidentemente una spinta importante alla mobilitazione. Quella di oggi intanto sarà la giornata decisiva per le consultazioni di Marini che incontrerà nell'ordine An, Forza Italia e il Partito Democratico. Il presidente del Senato si mostra fiducioso, ma la destra insiste: «Elezioni».

Bufalini, Carugati, Ciannelli e Fantozzi alle pagine 2, 3 e 4

È MORTA «MAMMA ROSA»

A Berlusconi il cordoglio della politica



Lombardo a pagina 4

Staino



Corte Costituzionale

LA NULLITÀ DEL PORCELLUM

STEFANO PASSIGLI

Quanti insistono per andare subito alle urne, rifiutando di modificare prima una legge elettorale che essi stessi giudicano pessima, rischiano un clamoroso autogol. Nel giudicare ammissibile il referendum la Corte Costituzionale ha infatti affermato che «l'impossibilità di dare un giudizio anticipato di legittimità costituzionale non esime questa Corte dal dovere di segnalare al Parlamento l'esigenza di considerare con attenzione gli aspetti problematici di una legislazione che non subordina l'attribuzione del premio di maggioranza al raggiungimento di una soglia minima di voti e/o di seggi».

Israele **10**

Salone del Libro / 1

CONTRO IL BOICOTTAGGIO

PIERO FASSINO
FURIO COLOMBO
EMANUELE FIANO

È qualcosa di estremamente paradossale, tradizionale e violento, nell'idea di boicottare la Fiera del libro di Torino, a motivo della centralità tematica dei sessant'anni dalla fondazione dello Stato di Israele. È paradossale che da certa sinistra estrema si invochi il boicottaggio della cultura; ma è purtroppo anche una tradizione che non tramonta in alcune parti di quella sinistra. Si colpiscono così le voci più limpide e critiche della società israeliana, come quel David Grossman che ha rifiutato di stringere la mano ad Olmert, denunciando con forza quelli che erano per lui i tragici errori nella conduzione della guerra in Libano.

segue a pagina 24

Salone del Libro / 2

CHI HA PAURA DEL DIALOGO

DI UMBERTO DE GIOVANNANGELI

I lettori de *L'Unità* hanno incontrato molte volte sulle pagine del nostro giornale Amos Oz, Abraham Bet Yehoshua, David Grossman, Meir Shalev. Sono tra i più autorevoli, affermati, e impegnati, scrittori israeliani. Giustamente conosciuti per i loro romanzi ma anche per il coraggio intellettuale con cui, spesso, levano critiche, anche aspre, alle decisioni dei governanti israeliani. Le loro voci raccontano della necessità del dialogo con i palestinesi, i loro scritti rivelano una dialettica interna a Israele che fa di quel Paese la più grande democrazia in Medio Oriente.

segue a pagina 24

CAMPIONATO DI CALCIO

La Roma si ferma Inter lontanissima



alle pagine 11-13

Il Papa: difesa della vita Ma parte l'attacco alle donne

Assalto alla 194

SE LA MADRE NON CONTA

VITTORIA FRANCO

Dopo Milano e la Lombardia, anche neonatologi di università statali e cattoliche di Roma pongono la questione della opportunità e della necessità etica di rianimare un feto vitale anche di estrema prematurità e - aggiungono - senza il consenso della madre. La questione non è nuova sotto il profilo giuridico, ma è nuova proprio sotto il profilo etico. La legge è, infatti, chiara sul punto che tratta dell'aborto «terapeutico», quello a cui si ricorre dopo i primi 90 giorni di gestazione.

segue a pagina 7

La vita deve essere «tutelata» e «servita» sempre, «ancora più quando essa è fragile e bisognosa di attenzioni e cure, sia prima della nascita che nella sua fase terminale»: è quanto ha detto il Papa davanti ai fedeli presenti in Piazza San Pietro per l'Angelus. Le parole di Ratzinger contro l'aborto arrivano all'indomani del documento di alcuni ginecologi dell'Università di Tor Vergata, in cui si afferma che è dovere dei medici quello di rianimare i neonati prematuri, anche contro il volere della madre. «I progressi della scienza non possono essere definiti dalla politica e invece sull'aborto la si sta buttando in politica - dice Alessandra Kustermann, ginecologa e responsabile diagnosi prenatale della Mangiagalli - se il neonato è vitale va rianimato. Lo dice la stessa 194». Ferrara e Binetti contestati a Cassino.

lervasi a pagina 7

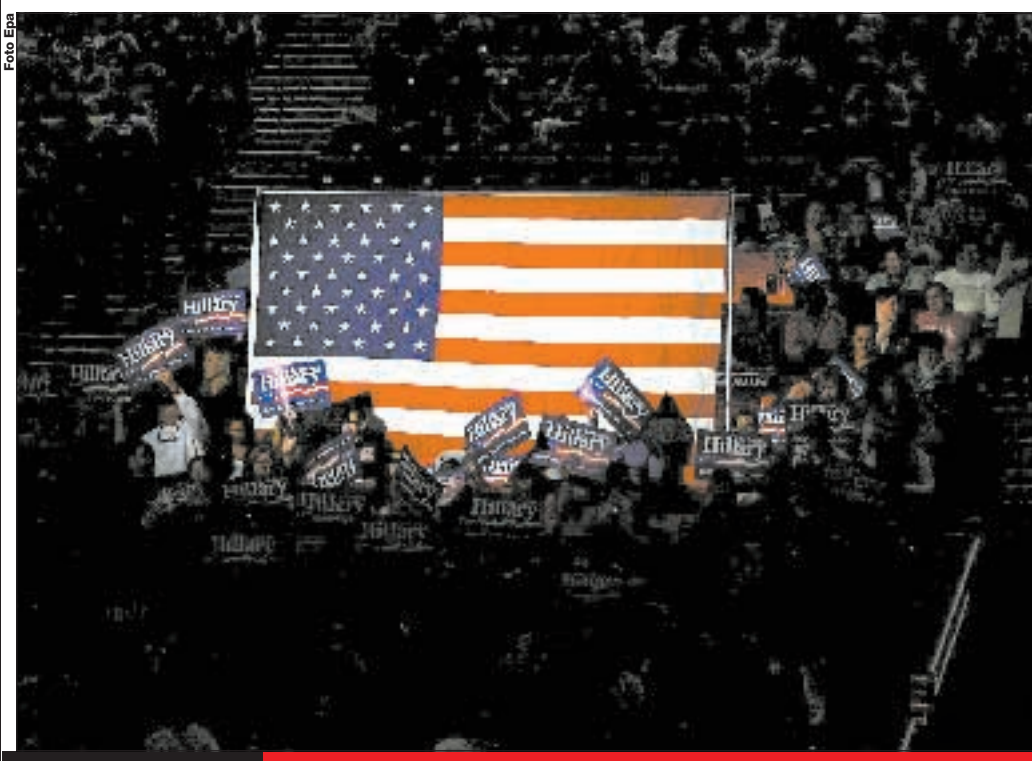
La polemica

LA COMENCINI SBAGLIA

RAFFAELE BONANNI

Caro Direttore, non è affatto vero, come sostiene *L'Unità*, che ho chiesto alla Rai di escludere dal palinsesto il documentario di Francesca Comencini *In Fabbrica*. Nella mia lettera al Direttore, Claudio Cappon, ho solo invitato la Rai a riflettere attentamente prima di mandare in onda un documento storico, che, pur rispettando l'autonomia professionale e la buona fede dei suoi estensori, a mio parere, non rappresenta in maniera corretta e utile la realtà.

segue a pagina 17



PRIMARIE USA Supermartedì: Hillary e Obama testa a testa

I SONDAGGI danno Hillary e Obama 46% contro il 44%. La supersfida di domani, dunque, potrebbe non essere decisiva. Rezzo a pagina 10

LA NON VIOLENZA, LA DEMOCRAZIA, IL SOCIALISMO, L'ORIENTE E L'OCCIDENTE. TUTTO GANDHI SPIEGATO FINO IN FONDO DA UNO DEI SUOI MASSIMI INTERPRETI.

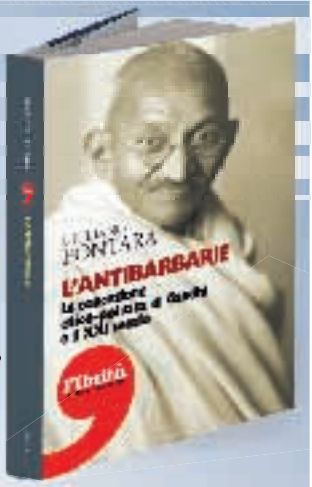
In edicola

in occasione del 60° anniversario dell'assassinio di Gandhi a soli 7,50 € in più rispetto al prezzo del quotidiano.

GIULIANO PONTARA

L'ANTIBARBARIE

La concezione etico-politica di Gandhi e il XXI secolo



l'Unità + € 7,50 Libro "L'antibarbarie" tot. € 8,50

MA QUESTA VOLTA DIFENDO SANTORO

FRANCESCO COSSIGA

Caro Direttore, ho preso atto della dura reprimenda rivolta dal presidente della Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni alla trasmissione *AnnoZero* messa in onda dalla Rai-Tv a motivo di alcune puntate che avevano per oggetto alcune recenti iniziative delle autorità giudiziarie o che riguardavano alcuni magistrati. Sono amico di Calabrò e lo stimo come magistrato e come brillante scrittore di costume e poeta. Mi considero amico di Santoro, lo considero un brillante polemista televisivo e ho deprecato a suo tempo la sua epurazione, così come ho salutato il suo ritorno sul pubblico schermo.

segue a pagina 25

NOI&LORO

MAURIZIO CHERICI

Se il prete è un assassino

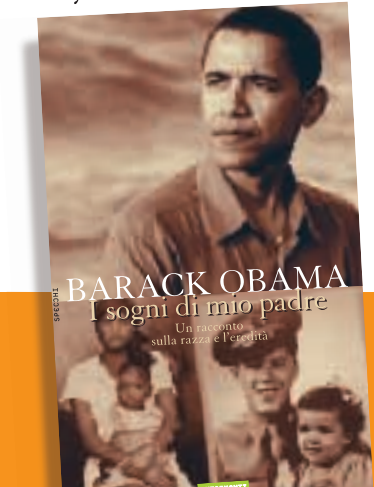
C'È UN PRETE assassino condannato all'ergastolo che per la Chiesa è ancora prete. La gerarchia tace e aspetta, ma cosa? Quando un sacerdote tradisce le regole che guidano la missione, la Chiesa lo isola dai fedeli: sospeso a *divinis*. Ancora nessuna sospensione per il sacerdote Christian Von Wermich chiuso nel carcere penale di Buenos Aires: testimoni e documenti hanno provato la sua responsabilità in 7 omicidi, 42 arresti illegali, 31 casi di tortura. Anni della dittatura militare. Non odiate chi vi sta torturando. Volontà di Dio? erano le sue parole di conforto distribuite dal padre consacrato nelle quattro prigioni segrete attorno a Buenos Aires. I militari lo invitavano a spiare e Von Wermich usava la confessione per far parlare quei prigionieri che non si arrendevano alla tortura. Per dire cosa, poi? Nomi di compagni di scuola scandalizzati dalla violenza dei generali P2; chiacchiere tra studenti. Von Wermich confessava con la doppia morale di un malandrino.

segue a pagina 25

Barack Obama

I sogni di mio padre

Il Kennedy nero racconta la sua vita



www.nutrimenti.net